

difesa delle obbligazioni emesse dalla Sezione autonoma di credito fondiario della Banca nazionale del lavoro.

L'Istituto non ha aderito invece al Comitato costituitosi per l'anno 1940, per principio di massima, riservandosi di effettuare eventuali acquisti di obbligazioni S.A.C.F., extra Consorzio, a condizione che il prezzo non fosse superiore a quello pagato da altri Istituti e tale da dare un reddito netto per l'Istituto pari al reddito medio del suo patrimonio.

La Banca nazionale del lavoro riferendosi a tali intese, ha ora offerto una partita di 13745 obbligazioni 5% emesse dalla Sezione autonoma di credito fondiario, per il capitale nominale complessivo di L.6.872.500, al prezzo unitario effettivo di L.445,47 plus.

Le obbligazioni anzidette renderebbero pertanto un interesse annuo effettivo di circa il 5,75% al netto dell'imposta ordinaria sul patrimonio, giusta comunicazione della Banca nazionale del lavoro.

La somma da versare complessivamente è di L.6.122.985,15, oltre interessi.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio perchè vogliano ratificare l'operazione già concordata con la Banca del lavoro.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta proposta di ratifica

o o o

b) ACQUISTO DI OBBLIGAZIONI 6% DELL'ISTITUTO DI CREDITO

